

L'allarme

Bruciato il camper del movimento

VA A fuoco il camper dei No Tav sotto il viadotto Clarea a Chiomonte. Il mezzo, che si trovava a 15 metri dal pilone votivo che i No Tav hanno costruito accanto al presidio, è esploso poco dopo le 14. Le forze dell'ordine, vedendo il fumo da lontano, hanno avvertito i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio: le fiamme si stavano allargando a sterpaglie e immondizie vicine alla baita. Le cause sono ancora da accertare, ma è verosimile si tratti di incendio doloso. «Sono stati gli operai del cantiere», accusano i No

Tav. «Era stato acquistato con le donazioni della valle anni fa e usato dal movimento per presidiare il territorio. Da anni il comitato di lotta di Bussoleno se ne prendeva cura e proprio per questo, come simbolo, è stato dato alle fiamme». Ferdinando Lazzaro, uno dei titolari della ditta Italcoge, nega che possano essere stati degli operai della sua azienda ad avere dato fuoco al camper. «Quando il lavoratore escono dal cantiere — spiega — sono scortati e controllati a vista dalle forze di polizia». (mc.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA